

Siracusa. Commemorato il sacrificio dell'eroico carabiniere Carmelo Ganci

Commemorato il 30esimo anniversario della tragica scomparsa del carabiniere Carmelo Ganci, nato a Siracusa il 30 luglio del 1964. Appena 18enne, Ganci si arruolò nell'Arma e fu ammesso a frequentare il corso d'istruzione presso la Scuola Allievi Carabinieri di Iglesias (CA). Venne poi destinato in servizio in provincia di Napoli, a Massa Lubrense, vicino Sorrento. In seguito fu trasferito in provincia di Caserta, a Castel Morrone, dove prestò servizio per circa una decina di giorni prima di quel tragico 4 dicembre 1987.

Un destino beffardo accomunò in quel maledetto giorno il giovane Ganci ed il collega Pignatelli. Liberi dal servizio, a bordo di una Fiat Ritmo, si lanciarono all'inseguimento della Saab 9000 di una banda responsabile di una rapina consumata pochi minuti prima nel centro abitato campano. I due intercettarono l'auto incriminata tra Castel Morrone e Piana di Monte Verna. I rapinatori, dopo una curva ed approfittando dell'oscurità, svoltarono in aperta campagna, e, spegnendo i fari, attesero il passaggio di Ganci e Pignatelli: affiancati e mandati fuori strada, diventarono bersaglio facile dello spietato commando che, imbracciando un fucile Winchester 30 Luger calibro 7,65, si accanì con inaudita violenza contro i carabinieri, entrambi prigionieri all'interno dell'abitacolo. I due militari dell'Arma rimasero feriti e, pertanto, impossibilitati a muoversi e a difendersi. Una condizione di debolezza che, secondo la sentenza che anni dopo condannerà all'ergastolo i tre autori, non sfuggì ai rapinatori. I tre, da quanto emerso dall'inchiesta, scesero dalla loro Saab 9000 e, a sangue freddo, fecero di nuovo fuoco per essere sicuri di aver ucciso i militari. A terra furono ritrovati oltre 60 colpi esplosi all'indirizzo dei due carabinieri.

Nella cerimonia odierna, dopo la resa degli onori da parte di una Guardia d'Onore del Comando Provinciale Carabinieri di Siracusa e la deposizione di un cuscino floreale sulla foto ritraente il giovane carabiniere Ganci. Il tenente colonnello Giovanni Palatini, nel prendere la parola, ha ricordato il gesto eroico compiuto evidenziando l'elevatissimo spirito di abnegazione ed il radicato senso di responsabilità.

Siracusa. I vigili del fuoco festeggiano Santa Barbara, Raia: "Anno difficile, incendi e allagamenti"

I vigili del fuoco festeggiano la patrona Santa Barbara. Anche al comando provinciale di via Von Platen questa mattina, la cerimonia di celebrazione alla presenza delle massime autorità locali, civili e militari. Inno di Mameli affidato alla Banda musicale cittadina, con l'alzabandiera affidato ad un vigile del fuoco specializzato in tecniche di derivazione speleo alpino fluviali (SAF) che si è calato dall'autoscala di 30 metri. Santa Messa officiata dall'arcivescovo, Mons. Salvatore Pappalardo. Al termine, il comandante Giosuè Raia ha illustrato l'attività svolta nel corso del 2017, particolarmente complessa soprattutto durante i mesi estivi, per via degli incendi boschivi e per gli allagamenti che hanno martoriato la provincia. Al personale che si è distinto, il prefetto, Giuseppe Castaldo ha consegnato le consuete benemerienze di merito.

Siracusa. Lotteria dei Diritti Unicef, estratti i premi. Testimonial d'eccezione la campionessa di canoa Irene Burgo

Estratti nei giorni scorsi i premi messi in palio dalla lotteria dei Diritti Unicef, il cui ricavato è destinato al Progetto Vaccinazioni Unicef nel mondo. Alla cerimonia ha preso parte, testimonial d'eccezione, la campionessa Europea di Canoa, Irene Burgo, a cui è stata affidata l'estrazione dei fortunati vincitori abbinati ai premi, che possono essere ritirati entro 30 giorni dalla data dell'estrazione, presso la sede del comitato, concordando il ritiro con la presidente Giuseppina Cannizzo. A mettere a disposizione i premi, i diversi sponsor che hanno voluto essere presenti. Nel caso di mancato ritiro, l'Unicef tratterà i premi, decidendo se trattenerli per una successiva manifestazione o, nel caso di premi a scadenza, donarli ad altra associazione umanitaria.

Floridia. "Anime deturpate",

Giornata delle persone con disabilità petizione del Coprodīs

Per sottolineare il senso della giornata odierna, dedicata internazionalmente alle persone con disabilità, a Siracusa raccolta firme per una petizione popolare. Mira a sollecitare il Comune a dotarsi del Piano per l'abbattimento delle barriere architettoniche. Diverse centinaia le adesioni, circa 500, al gazebo allestito in largo XXV Luglio.

L'iniziativa è del CO.PRO.DIS., il coordinamento provinciale di associazioni di volontariato e di tutela delle persone con disabilità, che ha voluto evidenziare la necessità che Siracusa si doti di uno strumento che non solo è obbligatorio per legge ma che è indispensabile per poter migliorare il livello della qualità della vita. "Partendo dal nostro Comune, riproporremo presto questa iniziativa anche negli altri Comuni della provincia che sono purtroppo ancora inadempienti", anticipa dal Coprodīs, Lisa Romano.

Augusta. Dramma sfiorato: deluso in amore, vuol togliersi la vita. Lo salvano i carabinieri

Deve la vita alla prontezza ed al coraggio dei Carabinieri di Augusta intervenuti. Un 29enne originario dei paesi etnei, ieri pomeriggio, intorno alle 14.30, era intenzionato a

compiere un gesto estremo nei pressi del ponte San Leonardo, lungo la statale 114.

Poco prima di dirigersi lungo il fiume aveva contattato telefonicamente un amico, manifestando forte disperazione. L'amico, preoccupato, ha allertato il numero unico per le emergenze. E in pochi minuti i Carabinieri accorrevano sul posto. Il 29enne si era arrampicato nella parte centrale della struttura in ferro sottostante il ponte San Leonardo, ad un'altezza di circa 30 metri.

I carabinieri, dopo una lunga mediazione, sono riusciti a far desistere il giovane dall'insano gesto, dettato da una delusione d'amore.

Dopo le cure del caso, prestate dai sanitari del 118, il 29enne è stato affidato alla madre.

Siracusa. La Polizia Stradale festeggia 70 anni, al Teatro Comunale c'è anche il capo della Polizia

La Polizia Stradale festeggia 70 anni e per l'occasione è arrivato a Siracusa anche il capo della Polizia, Franco Gabrielli. C'era anche lui sul palco del teatro comunale di Ortigia, dove è stata celebrata l'importante ricorrenza. "Oggi viviamo una stagione in cui il controllo del territorio sarà il luogo privilegiato in cui misurare il nostro servizio alla gente", ha ricordato proprio Gabrielli. Accanto a lui, il comandante provinciale della Polizia Stradale, Antonio Capodicasa. "Festeggiare il 70° anniversario della nascita della specialità, rappresenta l'occasione per dare un giusto

riconoscimento all'attività svolta ogni giorno da donne e uomini che con passione, professionalità, senso del dovere, che spesso sconfinano nel sacrificio della vita, garantiscono quella sicurezza troppo spesso data per scontata", ha sottolineato Capodica. "E' bene ricordarsi che la sicurezza dipende solo dall'uomo: non il palo killer, la strada killer, l'albero killer. E' il conducente che non si attiene alle basilari norme di sicurezza. Ed oggi la causa principale degli incidenti non è più l'alcol o la droga, ma l'uso del cellulare. Il codice della strada non è un insieme di regole per punire il guidatore, ma si tratta di norme studiate a tavolino per provare a salvare la vita".

Un concetto ribadito anche durante il convegno su "Violenza stradale, le donne non solo vittime ma promotrici del cambiamento culturale", nella sala Marilù Signorelli della Camera di Commercio. "Tra le motivazioni per cui gli incidenti causati da donne sono ben inferiori rispetto a quelli originati dagli uomini, c'è la peculiarità femminile: la donna è meno aggressiva, più attenta al sociale, più prudente ma, per esempio meno attenta ad alcuni accorgimenti come le scarpe non sempre idonee alla guida", ha spiegato Roberto Galla, direttore delle Specialità della Polizia di Stato.

Siracusa. Bancari, Gaetano Motta riconfermato segretario Fabi

A conclusione del X Congresso provinciale, Gaetano Motta è stato riconfermato segretario coordinatore della Fabi (Federazione autonoma bancari italiani) di Siracusa. Suo vice Antonio Argento, nel ruolo di coordinatore aggiunto. Cesare

Galazzo viene riconfermato nel ruolo di segretario amministrativo.

Motta guiderà la nuova segreteria che è composta complessivamente da nove elementi. Vi figurano anche due donne (Domenica Santino ed Alessia Rizza) poi Filippo Scalisi, Roberto Frasca, Antonino Accolla e Giuseppe Amato.

Il nuovo direttivo provinciale ha istituito tre organismi che affiancheranno il lavoro della segreteria: un coordinamento Welfare guidato da Nunzio Magnano, un coordinamento Tempo libero guidato da Gaetano Papa ed un coordinamento donne che sceglierà al suo interno la futura responsabile.

Siracusa. Piazza d'Armi, lo spazio ritrovato: dalla primavera cancello aperto, ingresso gratuito

In primavera cancello aperto per piazza d'Armi. Lo slargo, suggestivo e paesaggistico, che si affaccia sulla punta estrema di Ortigia, accanto al Castello Maniace, diviene finalmente uno spazio accessibile a tutti. E' uno dei luoghi più belli della città ma, al tempo stesso, uno dei meno noti e frequentati. Al di là di appuntamenti estivi, è stata spesso chiusa al pubblico se non pagando il biglietto di ingresso alla fortezza federiciana.

Al più tardi da maggio del prossimo anno tutto cambia e piazza d'Armi "apre" a Siracusa. Lo conferma Marco Zuccarello, presidente dell'associazione euro-afro-asiatica del turismo che si è aggiudicata per 12 anni la gestione dell'area.

Ieri è stato sottoscritto il verbale di consegna, siglato dal

direttore dell'Agencia del Demanio, proprietario dell'area. Il canone che l'associazione dovrà corrispondere all'Agencia è di 15.000 euro all'anno, nell'ambito di un progetto di riqualificazione della piazza che prevede poi spazi per eventi a pagamento.

In poche settimane, inizieranno i primi lavori per preparare la piazza d'Armi. Panchine, aree a verde, una per gli amici a quattro zampe (che potranno accedere), un orto sociale e poi – ovviamente – gli eventi socio-culturali. Cannello aperto dal primo mattino fino al tardo pomeriggio, con ingresso alla piazza d'Armi gratuito.

A pagamento solo gli eventi o le esibizioni che daranno vita ad un calendario di appuntamenti che renderanno sempre più viva l'area per anni off-limits. La città, per mezzo di un privato e del bando dell'Agencia del Demanio, riesce così a riappropriarsi di un suo spazio a lungo "negato".

Siracusa. Trasporto pubblico, contratto in scadenza e servizio carente: l'Ast chiede più soldi

Un servizio in scadenza e una serie di nodi che restano da sciogliere. Il trasporto pubblico a Siracusa resta carente da diversi punti di vista ma l'Ast non sembra nelle condizioni di poter risolvere il problema. La società sembra chiedere pagamenti più cospicui da parte del Comune rispetto all'euro e venti a chilometro attualmente previsto dagli accordi ancora in vigore. Palazzo Vermexio non sembra affatto orientato verso questa opzione. Poco tempo per decidere, visto che a fine mese

il contratto di servizio scadrà. Attualmente la fotografia della situazione vede un parco mezzi insufficiente in termini di numero di bus impiegati e in termini di stato di manutenzione in cui versano. Il Comune sembra trovarsi meglio con la società che gestisce i bus navetta elettrici di "Siracusa d'Amare", che servono il centro storico e una minima parte del centro città. In passato era emersa dunque l'ipotesi di escludere l'Ast dal servizio e di estendere, invece, l'area da coprire con i mezzi della Genius. Opzione su cui i sindacati hanno comunque espresso delle perplessità, anche alla luce di un incontro con il nuovo direttore dell'Ast locale, Mancuso. Le organizzazioni sindacali temono serie ripercussioni in termini occupazionali. I vertici dell'Ast avrebbero chiaramente detto di non poter promettere alcun miglioramento del servizio senza un incremento dei fondi per sostenerlo. Posizione ribadita alla quarta commissione consiliare, i cui componenti sembrano volere concentrare la propria attenzione quasi esclusivamente ad una disputa interna. La vicenda è legata al mancato invito ai sindacati all'audizione del direttore Ast Mancuso di ieri mattina. I sindacati hanno sollecitato il confronto nelle scorse settimane, dopo avere incontrato i nuovi vertici locali della società che gestisce il trasporto pubblico. Non sono stati, tuttavia, poi convocati, nonostante, secondo indiscrezioni, qualche insistenza da diverse parti. Ieri mattina, il consigliere Alessandro Acquaviva ha preso posizione, disertando la seduta della commissione, di cui è componente. Nel primo pomeriggio, la risposta a firma dei consiglieri Loredana Spuria, Tonino Trimarchi, Fabio Alota, Fortunato Minimo, Cosimo Burti, Luciano Aloschi, Tanino Malignaggi, Roberto Di Mauro, Tony Bonafede. "La IV Commissione consiliare-scrivono in una nota congiunta- nella sua interezza, è disponibile ad incontrare i sindacati, come peraltro avvenuto in passato. Ed auspica anche la presenza, in quella sede, dell'Amministrazione attiva che, è bene ricordarlo, è il primo interlocutore dell'Ast. La Commissione, infatti, svolge attività di vigilanza e controllo. Dire cose

diverse è frutto o disinformazione o di volontà di strumentalizzare gli eventi. Siamo stati in passato, e lo saremo anche in futuro, ben disponibili ad incontrare i sindacati. Nessun equivoco quindi, ma una doverosa precisazione sull'operato della Commissione nel rispetto però dei rispettivi ruoli". Per comprendere le reali intenzioni dell'amministrazione comunale , la settimana prossima la commissione consiliare sentirà l'assessore Salvo Piccione e i funzionari del settore Mobilità e Trasporti.